

Ehi start – upper hai costituito la Tua società e adesso è arrivato il momento di tutelare il Tuo business.

Una start – up innovativa al fine di tutelare la propria innovazione nonché di impedire a terzi di poter duplicare il proprio prodotto deve procedere con la registrazione del marchio e del brevetto.

Innanzitutto, la registrazione del brevetto e del marchio assolvono a funzioni diverse: con la registrazione del primo, il giovane imprenditore ottiene il diritto esclusivo di poter realizzare la propria invenzione, disporne e farne un uso commerciale, vietando tali attività ad altri soggetti non autorizzati. Un brevetto non attribuisce al titolare un'autorizzazione al libero uso dell'invenzione coperta dal brevetto, ma solo il diritto di escludere altri soggetti dall'utilizzo della stessa.

Al fine di ottenere la concessione di un brevetto, l'innovazione deve possedere i seguenti requisiti: a) **novità** nel senso che l'invenzione non deve essere stata divulgata al pubblico (pubblicazioni, vendite o utilizzo dell'invenzione) prima della data di deposito della domanda di brevetto; b) **attività inventiva** nel senso che l'invenzione deve presentare un passo innovativo rispetto allo stato della tecnica (c.d. non ovvietà); c) **applicabilità industriale** nel senso che l'invenzione deve essere utile e in grado di essere fabbricata o utilizzata in qualsiasi tipo di industria.

La domanda di concessione del brevetto può essere depositata presso l'Ufficio Italiano brevetti e Marchi e che dovrà contenere un riassunto e descrizione dell'invenzione, le rivendicazioni e i disegni o schemi.

Il diritto di esclusiva ha tuttavia un periodo limitato nel tempo di 20 anni; termine che decorre dal deposito della domanda.

Una volta che la domanda viene depositata, l'ufficio competente verifica che la stessa soddisfi i requisiti formali (documentazione e pagamento dei diritti di deposito) ed esegue successivamente una ricerca c.d. di anteriorità nel senso di verificare se esistono precedenti brevetti o pubblicazioni che possano influenzare la novità dell'invenzione.

Dopo la verifica formale della documentazione, l'ufficio brevetti esegue un esame sostanziale della domanda presentata nel senso di verificare se l'invenzione soddisfa i requisiti di novità, attività inventiva e applicabilità industriale.

L'esito positivo dell'esame di merito comporta la concessione del Brevetto, quindi, al rilascio del relativo Attestato. Viceversa, in caso di esito negativo dell'esame l'iter brevettuale si conclude con il Rigetto della domanda.

La registrazione del marchio attribuisce alla Start – up il diritto esclusivo di utilizzare il proprio segno distintivo e di impedire a terzi di usarlo in modo autorizzato per un periodo di tempo non superiore a 10 anni; termine che decorre dalla data di deposito della domanda di registrazione. La domanda di registrazione deve essere presentata presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) che contiene le seguenti informazioni: a) natura e tipo di marchio; b) denominazione, descrizione e colori rivendicati. Alla domanda dovrà essere allegata un esemplare del marchio. Una volta compilata la domanda di registrazione e dopo aver allegato la documentazione richiesta, l'Ufficio competente verifica la correttezza formale e sostanziale della domanda

(presenza della c.d. distintività e non conflittualità con marchi già registrati) e dispone la pubblicazione della domanda nel bollettino dei marchi.

Se non ci sono opposizioni nel termine di 3 mesi ovvero se queste vengono risolte favorevolmente, il marchio viene registrato e il richiedente riceve un certificato di registrazione.